

La presentazione del libro su Manlio Cecovini segna l'avvio del nuovo corso "Società italiana di Divulgazione "Manlio Cecovini" per gli studi storici, sociali ed etici"

Trieste, 21 settembre 2022 - "Da Trieste all'Europa. Manlio Cecovini politico, scrittore, massone", questo il titolo del libro, edito da Rubettino, che ripercorre la vita del Sindaco di Trieste dal 1978 al 1983 e le sue esperienze come scrittore, giurista, reduce di guerra, membro della Lista per Trieste, rotariano, libero muratore e parlamentare europeo.

Curato e scritto dal professor **Luca G. Manenti**, offre uno spaccato sulle vicende culturali e politiche di Trieste, della penisola e del continente nel secolo scorso. *"A questo volume – spiega il professor Manenti - hanno contribuito in otto fra studiosi e studiose, esplorando i molteplici aspetti di un personaggio d'indubbio spessore culturale, capace di suscitare forti sentimenti contrapposti. Circostanza sufficiente, questa, a spiegarne il fascino per lo storico, il politologo, il massonologo, il critico letterario, ciascuno dei quali, pur concentrato sul proprio campo e dal proprio particolare punto di vista, non ha potuto esimersi dal toccare altri aspetti del fenomeno Cecovini, creando così, nella trama del libro, un tessuto di rimandi e analisi intrecciate"*.

L'evento, svoltosi nel pomeriggio al Circolo della stampa è stata l'occasione per la **"Società italiana di Divulgazione "Manlio Cecovini" per gli studi storici, sociali ed etici"** per promuovere le nuove linee guida dell'Associazione.

Nata nel 2012 si è posta negli ultimi dieci anni l'obiettivo di approfondire la figura, il contesto culturale, politico e sociale in cui Cecovini ha operato in ambito legale, politico, massonico, artistico e letterario, e nel quale sono maturate le sue opere. Oggi l'associazione si pone più ampi obiettivi. *"Il nuovo corso - spiega il neo presidente **Giuseppe Antonione** - comprende due direttrici principali: l'allargamento del raggio d'azione, trasformando l'associazione in uno strumento di divulgazione per gli studi storici, sociali ed etici, mantenendo un forte collegamento con il mondo di studiosi del fenomeno massonico, e lo sviluppo di un target più ampio, che comprenda l'operare in un'ottica internazionale"*.

Il tema dell'ampliamento del target del sodalizio nato nel ricordo di Manlio Cecovini è cruciale: oggi si intende mettere a fuoco temi propri della cultura della libertà e della visione massonica della civiltà, con particolare attenzione agli argomenti di carattere etico, alla responsabilità individuale e collettiva, in relazione alla dignità umana e alla crescita morale e culturale dell'individuo, fino alla valorizzazione costante del necessario senso critico. *"Nel nuovo contesto - ha spiegato ancora Giuseppe Antonione - da obiettivo di analisi, ricordo e studio, Manlio Cecovini diventa il simbolo e la sintesi dell'Associazione, il soggetto al quale l'Associazione è intitolata, poiché egli sintetizza - attraverso le proprie opere e il proprio pensiero - i campi di studio verso cui l'Associazione si indirizzerà"*.

